



COMUNE DI BELPASSO
PROVINCIA DI CATANIA

Ordinanza n° 67 del 18/07/2019

Ufficio proponente: 04° SETTORE TECNICO

OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE 484/19 - PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI ED URGENTI
(ai sensi dell'art. 54, comma 4 T.U.E.L - Dlgs 18 agosto 2000 n 267)

IL SINDACO

IL SINDACO

nella sua qualità di **Ufficiale di Governo**,

Richiamata:

- l'Ordinanza emessa dal Tribunale di Catania, Quarta Sezione Civile, N.R.G. 2016/5828 del 25/11/2018, mediante cui il Giudice Istruttore, Dott. Nicola La Mantia, in relazione al Capannone Industriale sito in Belpasso - V Strada - censito al N.C.E.U. Al foglio 69 p.lla 374 sub 15 (già censito al N.C.T. , foglio 69 p.lla 242 e 244), oggi di proprietà della società Alba Leasing spa (in atto concesso in locazione finanziaria alla N.B. Racing sas), ha disposto, *“previe le opportune verifiche”*, di adottare i *“provvedimenti ritenuti necessari ed urgenti per scongiurare pericoli a cose e/o persone”*;
- la comunicazione, prot. 46602 del 18/12/2018, con la quale il Comando di Polizia Locale, congiuntamente a personale del Comando Forestale di Nicolosi, accertava che la sezione di capannone di cui si tratta, all'atto del sopralluogo era utilizzata come officina meccanica dalla ditta N.B. Racing di Battiato Nicolò & C, con sede legale e d.f. in Belpasso, Viale della Resistenza n.124 ;
- la *“Dichiarazione di inagibilità”* (allegata alla nota prot. n. 21784/2019 trasmessa dal legale della società Alba Leasing s.p.a.) resa dall'arch. Giancarlo Costanzo, libero professionista incaricato della ditta N.B. Racing di Battiato Nicolò & C.sas, società operante all'interno dell'unità immobiliare sita nel Comune di Belpasso, frazione di Piano Tavola, per come sopra meglio individuata;

Preso atto:

- del verbale dei Vigili del Fuoco, trasmesso a quest'Ente in data 13/06/2019 prot. 23370, con il quale personale del detto Comando, a seguito di sopralluogo effettuato presso l'anzidescritto comparto immobiliare, in uso alla ditta N.B. Racing sas, contenuto all'interno di un più ampio complesso edilizio, ha riscontrato: che *“il compartimento della summenzionata ditta presenta un parziale cedimento del sistema terreno-fondazione, evidenziato soprattutto dal disallineamento dei pannelli delle pareti perimetrali e di separazione con i comparti adiacenti”*, che *“le strutture perimetrali hanno subito delle parziali rotazioni soprattutto in prossimità del portone metallico del prospetto est”*, che la pavimentazione presenta *“avvallamenti ed alcuni pilastri non sembrano, visivamente, a piombo”*;

Atteso che:

- in relazione a quanto asserito nella succitata nota dei VVF:
 1. i rischi emersi nel corso del detto sopralluogo e specificatamente la presenza di un *“parziale cedimento del sistema terreno-fondazione, evidenziato soprattutto dal disallineamento dei pannelli delle pareti perimetrali e di separazione con i comparti adiacenti”*, nonché gli *“avvallamenti nella pavimentazione”* etc., risultano tali da far sussistere un potenziale pericolo nell'uso dei locali dell'immobile interessato;
 2. per le condizioni di precarietà ivi riscontrate, *“l'accesso al suddetto comparto dovrà essere inibito a salvaguardia della pubblica e privata incolumità”* in attesa di più accurate verifiche tecniche;
 3. *“le suddette verifiche dovranno essere effettuate per l'intero complesso”* del capannone di cui fa parte la frazione edilizia in argomento;

Ritenuto:

- che, in attesa di acquisire le risultanze degli accertamenti tecnici necessari volti a verificare le condizioni statiche del complesso dei locali in questione, appare legittima l'adozione di un'ordinanza contingibile ed urgente, in forza dei poteri di cui all'art. 54, d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che inibisca l'accesso e la fruizione alla porzione di capannone anzidetta;
- che a tal uopo si ritiene di assegnare un termine massimo di giorni quindici per comunicare a quest'Ente il materiale avvio delle procedure tecniche–amministrative volte alla verifica delle condizioni statiche dell'immobile e alle azioni da intraprendere per eliminare i pericoli per la privata e pubblica incolumità, puntualizzando che gli inerenti lavori dovranno essere eseguiti previo il corretto adempimento alle prescrizioni di legge;

Richiamata:

- la responsabilità dei proprietari, nonché di tutti i detentori dell'uso, a vario titolo, del citato immobile, i quali devono provvedere alla esecuzione delle opere che rivestono carattere urgente, necessarie a rendere sicuro l'organismo edilizio nel suo complesso;

Visti:

- l'art. 54 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- l'art. 18, comma 1 della L.r. n.22 del 16.12.2008, sulla pubblicazione degli atti;
- l'art. 2 e gli artt.li 24, 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 380 del 06.06.2001, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, per come recepiti dalla L.R. 10/8/2016 n. 16;

Per quanto espresso in narrativa, in via contingibile ed urgente,

ORDINA

a scopo cautelativo, a tutela della pubblica e privata incolumità:

1. alla ditta utilizzatrice N.B. Racing s.a.s. di Nicolò Battiato & C la temporanea inagibilità, nonché l'immediato divieto di fruibilità della suddetta sezione di capannone (via V Strada – Piano Tavola) che versa in condizioni di precarietà), inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni di pericolo rilevate;
2. alla società Alba Leasing spa, ditta proprietaria, di procedere alla esecuzione dei lavori di consolidamento strutturale che permettono di ripristinare le migliori condizioni statiche possibili al fine di garantire la sicurezza del capannone, previa acquisizione di idoneo titolo abilitativo edilizio ai sensi della normativa vigente, nelle forme di legge attualmente consentite, nonché di avviare, previo il corretto adempimento alle prescrizioni di legge, entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della presente Ordinanza, le operazioni di verifica statica volte ad individuare le azioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei locali compresi nel capannone suindicato;
3. di trasmettere al competente Settore IV di quest'Ente, a fine lavori, perizia giurata completa di documentazione fotografica, redatta da tecnico abilitato, con la quale lo stesso dopo aver descritto la natura degli interventi effettuati, sotto la propria personale responsabilità, dichiara l'eliminazione dell'attuale stato di rischio, nonché l'eliminazione di ogni eventuale pericolo per la pubblica e privata incolumità;

AVVISA

che in caso di mancata ottemperanza alla presente Ordinanza, si procederà ad applicare verso i responsabili le sanzioni previste per legge, nonché ad accertare tutte le ulteriori responsabilità e a valutare gli eventuali ulteriori provvedimenti esperibili ed opportuni;

DISPONE

Che la presente ordinanza, venga comunicata:

1. preventivamente, al Prefetto, ai sensi dell'art. 54, comma 4, d.lgs. n. 267/2000;
2. alla Procura Distrettuale della Repubblica, presso il Tribunale di Catania;
3. alla società utilizzatrice, Ditta "N.B. Racing di Battiato Nicolò & C", con sede legale e d. f. in Belpasso, Viale della Resistenza n.124 nella persona del sig. Battiato Nicolò e alla Ditta proprietaria "Alba Leasing" con sede legale in Milano, Via Sile n. 18, nella persona del suo procuratore dott. Giancarlo Bartoletti, ad entrambe per la relativa ottemperanza;
4. all'Ufficio del Genio Civile di Catania, per il seguito ed i controlli di competenza sulla correttezza strutturale degli interventi di consolidamento che all'uopo dovranno essere eseguiti.

MANDA

all'Ufficio Notifiche per:

- La pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, nelle forme previste dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32, della L. 190/2012.

AVVERTE

1. La presente Ordinanza è esecutiva dal giorno della sua pubblicazione;
2. L'eventuale ricorso non sospenderà automaticamente l'efficacia e l'esecutività del presente atto.
3. A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giudiziale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello Statuto Siciliano, da proporre entro 120 giorni, termini decorrenti entrambi dalla notifica dell'Ordinanza.

INFORMA

Per il diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla Legge 07/08/1990, n.241:

- Autorità emanante è il Sindaco del Comune di Belpasso;
- Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore IV – Urbanistica – Protezione Civile di questo Comune;
- Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. geom. Vincenzo Di Stefano.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SINDACO
dott. Daniele Motta

BELPASSO, 18/07/2019

IL SINDACO
MOTTA DANIELE GIUSEPPE MARIA /
ArubaPEC S.p.A.